



Co.Ge. : V3 – VIA_009



Spett.li **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
 PEC: va@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, QUALITÀ URBANA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID: 10218] Società **ANAS S.p.A.** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo S.S. N. 16 "Adriatica" - Tronco Bari-Mola di Bari. Variante alla Tangenziale di Bari. Lavori di realizzazione di una variante alla S.S.n.16 nel tratto compreso tra Bari - Mungivacca e Mola di Bari, con adozione della sezione stradale B2 del D.M. 5.11.2001, integrata valutazione di incidenza e valutazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017. - **Trasmissione richiesta chiarimenti e integrazioni**

Rif.1: Nota MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0147118 (prot. ARPA n. 61594 del 18/09/2023)

Rif.2: Regione Puglia prot. n. 18597 del 02/11/2023 (prot. ARPA n. 72578 del 02/11/2023)

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, facendo seguito alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Rif.1) e della Regione Puglia (Rif. 2), con cui si comunica il termine di 60 (sessanta) giorni per la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo, si trasmette la richiesta di chiarimenti e integrazioni, elaborata dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Francesca FERRIERI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"

S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA) Tel:

080 9724305

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Co.Ge. : V3 – VIA_009

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
S E D E

Oggetto: [ID: 10218] Società ANAS S.p.A. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo S.S. N. 16 "Adriatica" - Tronco Bari-Mola di Bari. Variante alla Tangenziale di Bari. Lavori di realizzazione di una variante alla S.S.n.16 nel tratto compreso tra Bari - Mungivacca e Mola di Bari, con adozione della sezione stradale B2 del D.M. 5.11.2001, integrata valutazione di incidenza e valutazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.9 D.P.R. 120/2017. - **Richiesta chiarimenti e integrazioni**

Rif.1: Nota MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0147118 (prot. ARPA n. 61594 del 18/09/2023)

Rif.2: Regione Puglia prot. n. 18597 del 02/11/2023 (prot. ARPA n. 72578 del 02/11/2023)

In riscontro alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Rif.1) e della Regione Puglia (Rif. 2), si espone quanto segue.

Punto 1. Per quanto concerne le valutazioni di cui all'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE PARTE 1 L'iniziativa: obiettivi, coerenze e conformità*, si rappresenta la necessità di approfondire i seguenti aspetti:

- a. la coerenza progettuale con i seguenti strumenti programmatici: Piano regionale per la qualità dell'aria, Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico e Piano di gestione rischio alluvioni;
- b. la coerenza progettuale con ulteriori interventi (autorizzati, ovvero in fase autorizzativa), relativi a impianti da fonti energetiche rinnovabili (F.E.R.), ubicati nell'areale di progetto. In particolare, si chiede di verificare se sussistano potenziali interferenze con progetti (autorizzati, ovvero in fase autorizzativa) di aerogeneratori limitrofi alle opere in esame (in particolare, per gli aspetti connessi al distacco degli elementi rotanti ed allo shadow flickering), ovvero di cavidotti a servizio di impianti F.E.R. (eolici e fotovoltaici).

Punto 2. Per quanto concerne le valutazioni di cui all'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE PARTE 5 Gli impatti della cantierizzazione (rev. 5)*, si rappresenta la necessità di approfondire i seguenti aspetti.

- a. Preso atto che il proponente - nella valutazione previsionale di cui al par. 3.1.2 - ha considerato le operazioni di scavo, carico su camion e transito di mezzi sulla pista di cantiere e attesa la potenziale rilevanza per l'emissione di polveri in atmosfera dello spolverio dei cumuli (di altezza non superiore a 2,5 m, come dichiarato al par. 3.3.3) e delle attività di demolizione (in particolare la demolizione di fabbricati, pavimentazione, muri in c.a., opere d'arte, muri in pietra, muri in mattoni, recinzioni e new jersey), si chiede di valutare anche tali fasi ai fini della definizione del rateo emissivo di cui al par. 3.1.2. Si chiede, inoltre, di georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale.
- b. Dettagliare le modalità con cui sarà espletata l'attività di ripristino della destinazione d'uso originaria a fine lavori, per le superfici interessate da impermeabilizzazione delle aree di cantiere base (CB) e di cantiere operativo (CO), e descrivere gli impatti generati da tali attività su tutte le componenti ambientali.
- c. Si chiede di specificare come siano stati determinati i valori degli inquinanti allo stato "attuale" nell'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE ANALISI AMBIENTALE - Atmosfera Planimetria dei ricettori e concentrazione inquinanti (fascicolo)*. Qualora tali dati siano ricavati da reti di monitoraggio preesistenti o da attività di monitoraggio ante operam (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo), andrebbe esplicitata la

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 - Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



sommatoria degli stessi con i risultati della modellazione relativa alle attività di cantiere di cui al par. 3.1.2, con particolare riferimento al PM10. Si chiede, inoltre, di chiarire se lo stato di "Progetto - SDP03", citato nell'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE ANALISI AMBIENTALE - Atmosfera Planimetria dei ricettori e concentrazione inquinanti (fascicolo)* si riferisce alla fase di cantierizzazione o a quella post operam di ordinario esercizio dell'infrastruttura.

- d. Preso atto che il proponente dichiara che "una pratica mitigativa mediante bagnatura della pista con efficienza di abbattimento delle polveri pari al 90% consente di mantenere l'area di impatto del cantiere entro lo stretto intorno del sedime, in corrispondenza del nuovo svincolo di Bari - Città della Giustizia, senza interessare i ricettori sensibili individuati" (rif. par. 3.1.3), occorre fornire una tavola a scala di maggior dettaglio per le aree in adiacenza allo svincolo S.S. 100 - Mungivacca - con particolare riferimento all'area del recettore costituito dalla Scuola statale primaria e dell'infanzia "Mungivacca" (R_10, pag. 9, elab. nell'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE ANALISI AMBIENTALE - Atmosfera Planimetria dei ricettori e concentrazione inquinanti (fascicolo)*) e dalla Scuola dell'infanzia Di Cagno Abbrescia - Bari (R_11) - considerato che, per tali aree, la mappa generale rappresentata nella Figura 2 riporta una maggiore superficie ricompresa entro la linea di isoconcentrazione pari a $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per il PM₁₀. Si chiede, inoltre, di definire con un maggior livello di dettaglio le eventuali misure di mitigazione, al fine di limitare gli impatti attesi sul predetto recettore.
- e. Preso atto che il proponente dichiara la conformità del rateo emissivo rispetto al valore limite per la media annuale di PM₁₀ (ai sensi del D.Lgs. 155/2010), si chiede di fornire:
 - i) opportuni ragguagli in merito agli impatti cumulativi, derivanti da eventuali sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto;
 - ii) il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀ per il recettore di massima ricaduta, rispetto ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana) e tenendo conto di quanto evidenziato al precedente punto 2.a e 2.c..
 - iii) il valore della concentrazione media annuale del PM₁₀ per il recettore di massima ricaduta, specificando il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite annuale per la protezione della salute umana) e tenendo conto di quanto evidenziato al precedente punto 2.a e 2.c..
- f. In merito alla valutazione degli impatti sulle componenti suolo/sottosuolo e acque (parr. 3.2, 3.3), si ritiene che la documentazione in atti vada integrata con una valutazione delle misure destinate a contenere la possibile contaminazione dovuta alla dispersione dei rifiuti, anche pericolosi, elencati ai par. 16.4.1 e 16.4.2 dell'elaborato *RELAZIONE GENERALE TECNICO ILLUSTRATIVA (rev. C)*, anche tenendo conto delle attività di cui al precedente punto 2.b. Inoltre, atteso che il proponente prevede la bagnatura delle aree di scavo (al fine di contenere l'impatto del cantiere sulla componente atmosfera) e la bagnatura delle ruote dei mezzi di lavoro in uscita dalle aree di cantiere, si chiede di specificare puntualmente la gestione dei reflui idrici derivanti da tali attività, nonché per le ulteriori attività elencate a pag. 16, per le quali si prevede la "generazione diretta o indiretta di acque reflue di differente origine", oltre che delle eventuali acque di aggotamento.
- g. In aggiunta a quanto richiesto al precedente punto 2.f., si chiede di approfondire le modalità di gestione ordinaria delle acque meteoriche di dilavamento delle aree adibite a stoccaggio rifiuti, ivi compresi i materiali di risulta non destinati ad essere reimpiegati.

Punto 3. Preso atto dell'individuazione degli impianti di recupero e/o smaltimento di cui al par. 2.4 dell'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE PARTE 4 L'assetto futuro e l'intervento (rev. C)*, si chiede di fornire attestazione che i suddetti impianti:

- i) siano autorizzati al conferimento dei singoli codici EER di cui ai par. 16.4.1 e 16.4.2 dell'elaborato

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 - Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.bo@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



RELAZIONE GENERALE TECNICO ILLUSTRATIVA (rev. C);

- ii) abbiano l'effettiva disponibilità, in termini di volumetrie, allo smaltimento come rifiuti dei materiali di risulta per un volume pari a 489.482 m³.

Punto 4. Relativamente all'elaborato *PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO (rev. C)*, si chiede di:

- i) revisionare il documento affinché sia fornita una disamina di tutti i contenuti puntualmente previsti dall'Allegato 5 al D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii;
- ii) fornire delucidazioni circa il rispetto delle procedure di campionamento (punti di prelievo, profondità d'indagine, ecc.) e di caratterizzazione previste rispettivamente dall'Allegato 2 e dall'Allegato 4 e/o dall'Allegato 9 (da considerarsi solo nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità di eseguire un'indagine ambientale propedeutica alla realizzazione dell'opera) al D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii. per i campionamenti espletati (rif. par. 4.2.1.1) e da espletare (rif. par. 4.3), anche supportati da specifiche planimetrie;
- iii) fornire delucidazioni sui criteri adottati nella scelta dei limiti della Tabella 1, Allegato 5, Parte IV-Titolo 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (CSC, colonna A o B) associati ai singoli punti di campionamento, specificando la specifica destinazione d'uso urbanistica;
- iv) fornire delucidazioni sulle verifiche che saranno attivate per il terreno che sarà lasciato in situ atte a garantire l'assenza di una potenziale contaminazione dello stesso, con particolare riferimento alle aree in cui le analisi hanno evidenziato superamenti delle CSC (ad es. punti PZ_OA_01, PZ_OA_02 ecc.) (rif. par. 4.2.1.1.). Tali aree dovranno essere evidenziate su specifica planimetria. All'uopo, si suggerisce di fare riferimento alle modalità previste dal documento *Proposta di integrazione del "Protocollo Operativo" per il campionamento e l'analisi dei siti contaminati. Fondo scavo e Pareti* (APAT, Novembre 2006).

Punto 5. Per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, si chiede di integrare l'elaborato *RELAZIONE IDRAULICA (rev. C)*, fornendo delucidazioni sulle modalità di smaltimento delle acque di prima e di seconda pioggia, sul rispetto dei limiti prescritti dall'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per ciascun punto di scarico, fornendo specifica planimetria e/o integrando gli elaborati *PLANIMETRIA DI PROGETTO SMALTIMENTO ACQUE (rev. C)*, nonché sull'esecuzione di eventuali prove di tenuta per gli impianti interrati.

Punto 6. Per quanto concerne le valutazioni di cui all'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE Relazione del piano di monitoraggio ambientale (rev. C)*, si rappresenta la necessità di approfondire i seguenti aspetti:

- a. In merito alle attività di monitoraggio della qualità dell'aria in corso d'opera, si chiede di specificare la frequenza correlata ai "segnali tempestivi" citati al par. 7.5.2 a cura del soggetto responsabile e le azioni correttive da prevedersi, qualora gli esiti del monitoraggio restituiscano valori più elevati rispetto a quelli previsionali di cui alla modellazione condotta in fase di progetto.
- b. Si chiede di specificare se la centralina per la valutazione dei parametri meteorologici verrà impiegata per una valutazione a frequenza giornaliera, al fine di limitare l'esecuzione di attività potenzialmente impattanti sulla qualità dell'aria in caso di determinati regimi anemometrici (in termini di direzione e intensità del vento rispetto ai recettori).
- c. Si chiede di fornire indicazioni in merito alle caratteristiche stratigrafiche e costruttive dei piezometri destinati al monitoraggio delle acque sotterranee di cui al cap. 8, anche tenendo conto della profondità della falda acquifera in corrispondenza delle aree di cui al par. 8.3. In particolare, si chiede che siano fornite, per ciascun piezometro, delle schede monografiche di dettaglio, contenenti le seguenti informazioni minime, laddove disponibili: dati di cantiere (impresa, date di perforazione, committente, compilatore, metodi, attrezzature e fluido utilizzati), principali caratteristiche dei materiali attraversati (profilo stratigrafico), livelli idrici intercettati, caratteristiche costruttive (diametro, tratti ciechi, tratti fessurati, materiale); strumentazione installata (pompe,

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 - Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- tubo guida per misure freaticometriche, ecc.). Si richiedono inoltre delucidazioni sulle modalità di spurgo e campionamento e sulle pompe che si intendono adottare ai fini del monitoraggio. All'uopo si suggerisce di fare riferimento alle indicazioni fornite nel *Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati* (APAT, Manuali e linee guida 43/2006).
- d. Si chiede di integrare le Tabelle 4, 6, 8, 10 con i riferimenti ai limiti di legge per i parametri che saranno oggetto di monitoraggio.
 - e. Si chiede di inserire uno specifico paragrafo in cui siano descritti i monitoraggi periodici che si intendono espletare presso i punti di scarico delle acque meteoriche, esplicitando i limiti da considerarsi, nonché sugli impianti di trattamento, in base a quanto citato al precedente punto 5.
 - f. Si chiede di specificare il protocollo operativo da attivarsi in fase di cantiere, in caso di segnalazioni di impatti da parte dei soggetti indicati a pag. 53.
 - g. In merito alla previsione progettuale di ricollocare gli esemplari di ulivi espianati al termine dei lavori, si chiede di specificare l'eventuale adozione di un programma di monitoraggio post operam dell'attecchimento degli esemplari soggetti a reimpianto. Si chiede, inoltre di specificare le misure di mantenimento in efficienza, in fase post operam, dei sottopassi/sovrappassi faunistici.
 - h. In merito agli impatti in fase di cantiere e di esercizio delle opere sul patrimonio agroalimentare, si prende atto di quanto dichiarato al par. 2.3.3 dell'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE PARTE 6 Gli impatti delle opere, dell'esercizio e le ottimizzazioni: "le ricadute di gas e polveri, prodotte dai veicoli circolanti sul nuovo tracciato stradale, già valutate nella analisi della componente atmosfera non evidenziano situazioni di particolare criticità"*. Si ritiene che la verifica rispetto a tale assunto debba essere oggetto di una specifica campagna di monitoraggio in corso d'opera e post operam sui prodotti agroalimentari, specificamente individuati in prossimità del nuovo tracciato stradale.
 - i. Si chiede di dettagliare le modalità di restituzione e condivisione dei dati di monitoraggio, anche in base a quanto riportato nelle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA, 16/06/2014).

Punto 7. Per quanto concerne gli impatti e le misure di mitigazione/compensazione per la componente faunistica, si prende atto delle valutazioni di cui all'elaborato *STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE PARTE 6 Gli impatti delle opere, dell'esercizio e le ottimizzazioni (rev. C): "il progetto in esame, prevedendo la realizzazione di 5 passaggi faunistici in tombini scatolari in corrispondenza di macchie, boschi e paesaggio agricolo e la realizzazione di un corridoio al di sopra della galleria, non comporta nessun rischio di frammentare l'ambiente nel quale si inserisce né di costituire una barriera agli spostamenti della fauna"*. Al riguardo, si chiede di approfondire i seguenti aspetti, relativi alla connettività ecologica:

- a. esplicitare le motivazioni relative alle scelte effettuate su ubicazione, numero e tipologia costruttiva dei passaggi faunistici, specificando sulla base di quali considerazioni si ritiene che sussista *"nessun rischio di frammentare l'ambiente"*;
- b. approfondire gli aspetti relativi alla compatibilità dell'attraversamento faunistico sulla superficie della galleria, previsto mediante piccole macchie arbustive, specificando se in corrispondenza di tali aree non siano previsti ulteriori detrattori antropici che possano costituire un limite alla funzione compensativa dell'opera;
- c. esplicitare l'idoneità delle misure previste anche rispetto alla componente avifauna nell'areale di progetto;
- d. in merito alle misure di monitoraggio, si rimanda a quanto esplicitato al precedente punto 6.g.

Punto 8. Per quanto concerne gli aspetti riguardanti l'impatto acustico ed elettromagnetico, si rimanda al

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 - Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



parere monotematico prot. ARPA n. 75921 del 17/11/2023 dell'U.O.S. Agenti Fisici, allegato alla presente.

Sulla base di quanto sopra esposto, allo stato degli atti e per quanto di competenza, lo scrivente Servizio pone all'attenzione dell'Autorità Competente le richieste di chiarimenti e integrazioni evidenziate ai predetti punti.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRIGENTE AMBIENTALE
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
Dott.ssa Fis. Maddalena SCHIRONE

ALLEGATO: Parere monotematico dell'U.O.S. Agenti Fisici (prot. n. 75921 del 17/11/2023)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



AI DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT
AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

SEDE

Oggetto: [ID: 10218] Società ANAS S.p.A. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo S.S. N. 16 "Adriatica" - Tronco Bari-Mola di Bari. Variante alla Tangenziale di Bari. Lavori di realizzazione di una variante alla S.S.n.16 nel tratto compreso tra Bari - Mungivacca e Mola di Bari, con adozione della sezione stradale B2 del D.M. 5.11.2001, integrata valutazione di incidenza e valutazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017. - Richiesta chiarimenti e integrazioni

Rif.1: Nota MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0147118 (prot. ARPA n. 61594 del 18/09/2023)

Rif.2: Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Qualità urbana e Paesaggio prot. 18597 del 02/11/2023 (prot. ARPA n. 72578 del 02/11/2023)

Contributo Monotematico Agenti Fisici

In riferimento all'oggetto questo Servizio ha esaminato la documentazione resa disponibile dal proponente ed in particolare, per la componente ambientale Rumore, ha esaminato il documento P00IA20AMBRE08_c.pdf "Rapporto di Misura per Rilievi Acustici", P00IA20AMBRE07_c.pdf "Studio Acustico" e tutta la cartografia riportante gli scenari ante operam, di riferimento definita "opzione zero", post operam (senza e con interventi di mitigazione). Tutta la documentazione è a firma di Tecnico Competente in Acustica Ambientale Dott. Giuseppe Quaglia e risulta aggiornata nel marzo 2023. La relazione P00IA20AMBRE08_c.pdf riporta misure ante operam effettuate nel 2021 che hanno avuto lo scopo di tarare il modello previsionale con il quale sono stati elaborati i calcoli dei vari scenari investigati e riportati nella relazione P00IA20AMBRE07_c.pdf. Quest'ultima relazione affronta sommariamente anche la tematica dell'analisi previsionale della fase di cantiere.

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di una variante della SS 16 nel tratto che da Bari arriva a Mola di una lunghezza complessiva di circa 20 Km. Il progetto prevede che tale variante si sviluppi nelle campagne della periferia di Bari (zona Depuratore di Japigia), nelle campagne di Triggiano, Noicattaro e Mola di Bari. L'attuale destinazione prevalentemente agricola dei terreni interessati dall'intervento genererà certamente nella popolazione che vive in quelle zone e nei numerosi insediamenti residenziali interessati (Borgo dei Pioppi, Parchitello, ...solo per citarne alcuni) forte disagio soprattutto in chi vedrà violato il proprio desiderio di vivere in una zona tranquilla anche sotto il profilo acustico. Pertanto la documentazione di progetto necessita di rilevanti approfondimenti puntuali non ritenendo, questo Servizio, che sia sufficiente una analisi entro 300 m dall'asse stradale.

Si evidenzia che, al di fuori delle fasce di pertinenza acustica previste per le infrastrutture stradali di nuova realizzazione dalla normativa di settore (DPR 142 del 30 marzo 2004), sono applicabili, in tutti i quattro Comuni interessati dall'intervento, i limiti transitori di cui all'art. 6 del DPCM 01 marzo 1991, non essendo, nessuno di detti Comuni, dotato di piano di zonizzazione acustica approvato dalla Città Metropolitana di Bari.

Per quanto attiene alla matrice inquinamento luminoso non è stata prodotta la documentazione prevista dalla vigente Legge Regionale n. 15/2005 ed il Regolamento Regionale n. 13/2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" nel rispetto dei quali le opere di progetto dovranno essere realizzate. Inoltre al termine dei lavori il progettista dovrà rilasciare apposita dichiarazione di conformità alla LR 15/2005 come da art. 6 comma c del RR n.16/2006.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
U.O.S. Agenti Fisici
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
Tel. 080.5460111 Fax 080 5460150
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PFC : dao.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Infine il documento PO0ES00ESP01_c.pdf "Relazione descrittiva delle interferenze" prospetta la necessità di interrare o variare il percorso di alcuni elettrodotti affermando che "la loro soluzione (ndr delle interferenze) sarà sviluppata in una fase successiva". Le informazioni prodotte sono del tutto insufficienti per poter esprimere un parere in merito. Si ritiene sia essenziale stabilire sin d'ora se esistono possibili soluzioni praticabili tenendo in conto la necessità di rispettare i limiti, valori di attenzione ed obiettivi di qualità previsti dal DPCM 08/07/2003 (bassa frequenza).

Distinti saluti

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(CTPE Fisico Dr.ssa Tiziana CASSANO)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.S.
Agenti Fisici

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
U.O.S. Agenti Fisici
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
Tel. 080.5460111 Fax 080 5460150
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.ruper.puglia.it